

## SALERNO

L'inaugurazione Al molo Manfredi

# Apri Stella Maris nel porto la casa della solidarietà

L'Arcivescovo Moretti  
«La risposta a un bisogno  
di amore e fratellanza»

**Domenico Barbati**

Sono oltre cinque milioni i marittimi che ogni anno transitano nei porti italiani. Sono persone di tutte le razze, provenienti da terre le più diverse e che hanno religione, lingua, abitudini, usanze, esigenze completamente diverse. Ognuno ha una storia alle spalle e non sempre è una storia «normale». Ad accomunare tutti, però, vi è una necessità: quella di avere una casa oltre la nave. Un punto di riferimento che non sia la loro casa, ma che li faccia sentire come a casa loro. Ieri al porto di Salerno, con l'inaugurazione della nuova sede della Stella Maris, il mondo del volontariato e quello istituzionale, hanno dato una risposta concreta a questo bisogno.

L'associazione, che opera nel settore dell'assistenza sociale e spirituale ai marittimi, è inserita nel comitato territoriale del «Welfare della Gente di Mare» del porto di Salerno, sorto ufficialmente il 12 settembre 2008 con lo scopo di favorire l'opera di accoglienza dei marittimi che transitano nei porti. La Stella Maris è divenuta, nei fatti, il braccio operativo di questa opera e l'arcivescovo Moretti, che ieri ha inaugurato la nuova sede al molo Manfredi, proprio nei pressi della Capitaneria, è stato di poche, ma significative parole: «Siete in linea con il Vangelo - ha detto Moretti - rispondete ad un bisogno umano con spirito di carità e amore fraterno». Un'opera

svolta in forma volontaria e senza discriminazione etnica, politica, religiosa, economica o culturale. A presiedere la Stella Maris di Salerno c'è Giuseppe Camorani, ma l'anima dell'associazione è da sempre Antonia Autuori. Ed è proprio al loro lavoro che ha voluto fare i complimenti don Giacomo Martino, direttore nazionale dell'Apostolato del Mare che insieme con l'Arcivescovo Moretti ha sottolineato l'esigenza forte di assistenza, innanzitutto morale, in un mondo, quello dei marittimi, il più cosmopolita che possa esistere.

«La nuova sede operativa della Stella Maris - ha detto Andrea Annunziata presidente dell'Autorità Portuale - rappresenta un simbolo che travalica ogni barriera. È significativo che in un porto che registra numeri da capogiro, ai primi posti in Europa per sicurezza, movimentazione merci, efficienza, si riesca ad avere attenzione anche per i marittimi in difficoltà o per quanti hanno bisogno di un punto di riferimento. Uno spaccato solidale che serve a cementare un mondo, quello portuale, dove vivono anche una serie di regole non scritte, ma importantissime per il rispetto delle persone». All'inaugurazione della sede in prima fila il comandante della Capitaneria di Porto Andrea Agostinelli che presiede il «Comitato del Welfare della Gente di Mare», Sebastiano

Odierna, assessore provinciale alle politiche sociali, Ermanno Guerra assessore comunale alla cultura e all'Università, il presidente della S.C.T. Agostino Gallozzi e rappresentanti delle forze dell'ordine, del mondo del volontariato, della Marina, e di tutte le aziende e organizzazioni presenti all'interno dell'area portuale.

**Il welfare**  
Ogni anno  
transitano  
in città  
circa 30mila  
marittimi  
di ogni parte  
del mondo

© RIPRODUZIONE RISERVATA